

Il ponte di via Sepolcri, che collega Torre Annunziata a Boscotrecase e ai Paesi vesuviani, è stato riaperto questa mattina al traffico veicolare.

Erano presenti l'assessore ai Lavori pubblici e alla Protezione civile della Regione Campania **E**
doardo Cosenza

, i sindaci di Torre Annunziata

Giosuè Starita

e di Boscotrecase

Agnese Borrelli

, e il vicepresidente della Commissione Lavori pubblici del Consiglio regionale

Raffaele Sentiero



"I cittadini" ha detto l'assessore Cosenza - attendevano da sette anni che l'importante infrastruttura viaria venisse realizzata. La Giunta Caldero, superando gli ostacoli del passato e la situazione di assoluta stasi ereditata dalle amministrazioni precedenti, in un anno e mezzo ha restituito alla comunità un'opera fondamentale anche ai fini di protezione civile, considerato che si trova all'interno della zona rossa del Vesuvio

"Il problema principale per realizzare il ponte era dato dalla necessità di dismettere la vecchia fogna: ebbene già il 6 giugno scorso avevamo risolto la questione collegando le fogne del comune di Boscotrecase (che prima sfociavano direttamente in mare) ad un nuovo collettore che conduce i reflui al depuratore di Foce Sarno e permettendo, contestualmente, l'installazione del ponte. La vecchia fogna, infatti, ne ostruiva la realizzazione. A quel punto il compito della Regione poteva considerarsi esaurito. Invece abbiamo preferito seguire tutti gli step successivi per assicurarci che l'opera venisse restituita all'intero comprensorio. E, in meno di un anno da allora, il ponte è stato effettivamente riaperto. Sono soddisfatto perché - ha concluso l'assessore regionale -

S

i tratta di una infrastruttura strategica sia per il collegamento tra Torre Annunziata e l'ospedale di Boscotrecase sia quale via di fuga dal Vesuvio.

"